

Il Circolo Gagarin inizia il nuovo anno sociale con un concerto internazionale

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2018



Ottobre significa **nuovo anno sociale** e **campagna associativa per il Circolo Gagarin**. Da lunedì è ufficialmente entrato in vigore il nuovo tesseramento ARCI 2018-2019 e quindi rinnovi e nuove adesioni possono essere effettuate nei giorni e orari di apertura (tutte le sere tranne il lunedì). “Il tesseramento non è un pro forma -spiegano dal circolo- ma è l’attestazione di un sostegno attivo e volontario all’associazione, alle sue attività, alle modalità con cui vengono realizzate, al mantenimento della sede cioè il Circolo. Un sostegno molto piccolo per ciascuno (10 euro in un anno, meno di un caffè al mese), molto grande se fatto in tanti”.

E il nuovo anno sociale incomincia alla grande con un **super concerto venerdì sera con grandi ospiti internazionali**. La settimana si completa con le aperture infrasettimanali, un **reading sabato sera** e un **workshop di stampa su tetrapack** martedì. Ecco il calendario completo

VENERDI 5 OTTOBRE – h.22:00

Thor Harris [Swans] / Aidan Baker [Nadja] / Simon Goff suonano NOPLACE
opening act: L’Océan

Primo grande concerto della stagione. **NOPLACE** è il risultato dell’incontro di poche ore tra **Thor Harris**, percussionista degli **Swans**, **Aidan Baker** del duo canadese **Nadja** e il violinista berlinese **Simon Goff**. E’ un disco senza voci, ipnotico e profondo, semplice ma delicatamente appoggiato su molteplici strati sonori: i ritmi percussivi di Thor, le texture elettroniche di Aidan e i ricami di violino di

Goff. E' un'opera rilassante e avvolgente, prodotta da tre musicisti di respiro internazionale. Apre il concerto il collettivo **L'Océan**, un'esperienza straordinaria dove abilità, disabilità, talenti e potenzialità si incontrano e scontrano nella sperimentazione sonora. **Ingresso a sottoscrizione 10,00 euro, riservato ai soci ARCI 2018-2019.**

SABATO 06 OTTOBRE – h.21:00

reading musicale

UN ATTIMO PRIMA | LA SCATOLA A SPECCHIO | FABIO DEOTTO

La *scatola a specchio* è un metodo per “ingannare” il cervello. In “**Un attimo prima**” (Fabio Deotto, Einaudi Stile Libero) lo stesso principio viene applicato alla perdita di una persona cara. Un reading musicale per parlarci e raccontarci il libro.

“Edoardo ha perso il fratello da vent’anni e ancora non è riuscito a superare la perdita. Alessio era il suo modello di riferimento, e da quando è scomparso Edoardo non è mai riuscito a mettere se stesso dall’altra parte dello specchio. Per riuscirci, decide di rivolgersi a una terapia sperimentale avveniristica in cui dovrà raccontare i ricordi legati al fratello, così che possano essere mappati e modificati. Durante ogni seduta, i ricordi sono associati a canzoni ascoltati durante quel periodo, una colonna sonora che percorre l’intero romanzo e che verrà in parte suonata durante la lettura di alcuni estratti.” **Ingresso gratuito riservato ai soci ARCI.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it